

Rassegna del 23/03/2009

Sole 24 Ore Plus

8 [L'analisi finanziaria entra all'Università](#) ***

G.Ur.

1

Formazione. I target price degli studenti in gara

L'analisi finanziaria entra all'Università

Favorire la diffusione di standard professionali, formativi ed etici tra le future generazioni di analisti finanziari e gestori patrimoniali a livello globale. Con questa finalità **Cfa Institute**, affermata associazione mondiale di professionisti della finanza, promuove l'Investment Research Challenge: una competizione tra squadre composte da 3-5 studenti universitari che, sotto la guida di un mentore, si confrontano su un lavoro di ricerca e analisi condotto su una società quotata in Borsa. «L'iniziativa - spiega Giuseppe Quarto di Palo, membro del board dell'Italian Cfa Society - offre agli studenti l'opportunità di fare un'esperienza concreta in ambito finanziario, di apprendere dai maggiori esperti del settore e di competere con i team delle migliori business school mondiali». Un'occasione utilizzata da oltre 200 università in tutto il mondo per migliorare lo standard formativo degli studenti in vista del loro ingresso nel mondo del lavoro. A rappresentare l'Italia all'European Research Challenge, che culminerà in una finale mondiale che si terrà il 2 aprile a Londra, sarà la squadra dell'**Università Bocconi**. Gli studenti dell'ateneo milanese lo scorso 12 marzo hanno vinto l'edizione italiana alla quale hanno partecipato anche l'Uni-

versità **Politecnica delle Marche** e il **Politecnico di Milano**.

Dopo aver incontrato il management di **Prismian**, sulla falsariga di quanto avviene nelle presentazioni delle società agli analisti e investitori istituzionali, i diversi team di studenti hanno redatto un report analitico, individuando fair value e target price della società, e hanno quindi presentato il lavoro a un panel di professionisti incaricato di valutare sia i contenuti tecnici dello studio sia l'esposizione dei risultati. Per redigere i loro elaborati gli studenti hanno utilizzato la piattaforma **Morningstar Direct**, un importante supporto con informazioni su oltre 2mila titoli azionari mondiali, che ha consentito di confrontare Prismian con le società concorrenti. Nell'occasione, inoltre, Morningstar, ha presentato il primo report di una società italiana non quotata a New York tramite Adr, proprio su Prismian. Il report, redatto dal team di analisti nel quale è presente anche un italiano dell'ufficio di Milano, ha assegnato un rating di 3 stelle alla società che opera nel settore cavi, con un fair value di 8 euro: un valore di poco superiore agli attuali prezzi di Borsa e in linea con il target price indicato dal team della Bocconi.

G.Ur.

